



Il Genoa fallisce il rigore del pareggio al 90': il Milan vince 1-2

Sabato 5 ottobre 2019



Foto Danilo Vigo

Genova. Dopo essere andato in vantaggio, il Genoa si fa raggiungere e sorpassare da un Milan che ha cambiato pelle nella ripresa grazie all'inserimento di Paquetà e Leao. Reina protagonista in negativo e in positivo, regalando il gol a Schöne nel primo tempo e parando il rigore dell'ipotetico 2-2 sempre al danese proprio nel finale. Di Hernandez e Kessie le reti dei rossoneri, tutte nel secondo tempo. Due gli espulsi in campo e due in panchina.

Primo tempo, Genoa in vantaggio con Schöne

Gianluigi Donnarumma non si sente bene nel riscaldamento, parte Reina dal primo minuto. Fischi per l'ex Piatek alla lettura delle formazioni. Nel Genoa torna Schöne dall'inizio. A centrocampo l'esterno sinistro è Pajač. Giampaolo preferisce Bonaventura dal primo minuto ad agire sulla linea d'attacco a sinistra, mentre Leao, uno degli elementi più pericolosi delle ultime partite, si accomoda in panchina.

Prima parte di match con il Genoa che manovra abbastanza agevolmente e il Milan che sembra fare fatica. La prima occasione è proprio per i rossoblù: al 7' Kouamé per Lerager, buona opportunità un po' sprecata, vista la posizione, con tiro centrale che Reina respinge.

La partita del Genoa sembra mettersi in salita quando al 10' il capitano **Mimmo Criscito si infortuna al quadricipite**. Eroicamente ferma Suso nell'uno contro uno, poi è costretto a lasciare il campo in barella. Al suo posto Biraschi.

Il Milan senza troppa convinzione, prova ad affacciarsi dalle parti di Radu ed è uno dei

suoi uomini più controversi a provarci: Suso. Prima al 25' con un calcio piazzato guadagnato per un fallo di Zapata (ammonito) su Hernandez (Radu respinge di pugno), poi al 27' con il solito movimento ad accentrarsi e il sinistro a giro, fuori di molto.

Il Milan risponde con una manovra lenta e arriva davanti a Radu solo al 36' con un diagonale di Kessie servito da Piatek, che si spegne vicino al primo palo.

Il momento migliore del Genoa è nell'ultimo quarto d'ora del primo tempo: al 37' un bel destro di Ghiglione dal limite dell'area, con Reina che un po' goffamente respinge in angolo. Passano due minuti e Pajac, autore di un bello slalom in area, prova la botta che il portiere rossoneri respinge sul primo palo.

Reina però è determinante nel dare a Schone la gioia della prima rete in serie A: il centrocampista danese traccia una traiettoria velenosa nel calcio di punizione tirato al 41', con la palla che scende proprio davanti al portiere, che resta sorpreso e compie la classica delle papere, abbassando le mani senza però prendere la sfera. **È l'1-0 che accende l'entusiasmo dei tifosi.** Il Genoa sfiora anche il raddoppio con Romero nel recupero: di poco alto il colpo di testa su calcio d'angolo. La direzione di gara di Mariani lascia a desiderare soprattutto sulla gestione dei falli. È proprio uno di quelli non fischiati in favore del Genoa che la panchina si scalda e a farne le spese è Saponara, espulso.

Secondo tempo, cambia tutto, il Milan ribalta il risultato

Nella ripresa Giampaolo tenta il tutto per tutto: **dentro Paquetà per Calhanoglu e Leao per Piatek.** Il polacco, irriconoscibile rispetto all'anno scorso, sembra davvero un corpo estraneo nei meccanismi di gioco del mister rossoneri. **Non è un caso che la partita cambi radicalmente.** Già al 48' Radu interviene in tuffo per anticipare Leao, in agguato su palla bassa dal fondo di Bonaventura.

Il portiere rossoblù però si fa fregare da Hernandez al 51': Paquetà batte rapidamente un calcio piazzato, il francese, da posizione molto defilata, frega il portiere rumeno sul suo palo, insaccando il pareggio.

Ora sono i rossoneri (oggi in maglia bianca) a prendere fiducia e sono ancora i nuovi entrati a creare scompiglio: grande giocata di Paquetà in area di rigore, stavolta Radu risponde da campione (53').

Il Milan sta per battere un calcio d'angolo, ma Mariani è richiamato dal var. L'arbitro di Aprilia guarda a lungo le immagini prima di assegnare il calcio di rigore al var, per un tocco di mano di Biraschi, che viene anche espulso. Sul dischetto Kessie, che attende il movimento di Radu prima di indirizzare il pallone in rete: è l'1-2 (57').

Primo cambio non obbligato per Andreazzoli: al 73' dentro Favilli per Pinamonti e subito il suo cross invitante verso il centro dell'area non viene intercettato di testa per un soffio da Kouamé. Il giovane attaccante stasera ha mostrato volontà, ma litiga ancora troppo con il pallone.

Il conto dei giocatori torna alla pari al 78': Calabria, già ammonito, compie un fallo ingenuo a centrocampo, stratonando Kouamé, inevitabile arriva il secondo giallo. Entra anche Pandev, a due minuti dalla fine ed è subito determinante: il suo passaggio filtrante in area viene intercettato da Kouamé che viene atterrato da Reina, è calcio di rigore. **Sul dischetto si presenta Schone, ma il danese, sotto la Nord, fallisce il pareggio:**

Reina compie un mezzo miracolo in tuffo, mettendo la palla in angolo. Sul corner Zapata la spara alta, spegnendo ogni speranza.

Nel finale viene espulso Castillejo dalla panchina. Dalla gradinata cori contro Preziosi e qualche fischio. Ora il Genoa è penultimo, con solo la Sampdoria alle spalle.

Genoa-Milan 1-2

Reti: 41' Schone; 51' Hernandez; 57' Kessie (R)

Genoa: Radu, Romero, Zapata, Criscito (11' Biraschi), Ghiglione, Radovanovic, Lerager (88' Pandev), Schone, Pajac, Kouamé, Pinamonti (73' Favilli).

A disposizione: Marchetti, Jandrei, Goldaniga, Sanabria, El Yamiq, Jagiello, Cassata, Ankersen, Saponara.

Allenatore: Andreazzoli

Milan: Reina, Calabria, Duarte, Romagnoli, Hernandez, Kessie, Biglia, Calhanoglu (46' Paquetà), Suso, Piatek (46' Leao), Bonaventura (81' Conti).

A disposizione: A. Donnarumma, Bennacer, Castillejo, Borini, Rebic, Krunic, Gabbia, Rodriguez

Allenatore: Giampaolo

Arbitro: Mariani di Aprilia

Ammoniti: Zapata, Lerager, Schone, Romero (G); Calabria, Biglia, Paquetà (M)

Espulsi: Biraschi al 56' e Calabria al 78'